



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. RAPISARDI”  
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Via Trieste – tel. 0922/424793

e-mail: [agic82900g@istruzione.gov.it](mailto:agic82900g@istruzione.gov.it) - pec: [agic82900g@pec.istruzione.it](mailto:agic82900g@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.icrapisardi.edu.it](http://www.icrapisardi.edu.it)

C.M. AGIC82900G - C.F. 82001770849

92024 - CANICATTI' – AG

---

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI  
AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018**

**PARTE I**

**PRINCIPI GENERALI**

**Art. 1**

***(Definizioni)***

- «**D.I.**» o «**D.I. 129/2018**»: il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018;
- «**Schema di Regolamento**»: il regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale in esame;
- «**T.U.**»: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- «**CCNL**»: il CCNL del 29 novembre 2007, recante «*Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007*», applicabile nei limiti di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, del CCNL del 19 aprile 2018, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;
- «**Dirigente Scolastico**» o «**D.S.**»: il soggetto posto al vertice dell'Istituzione Scolastica o Educativa, deputato a svolgere il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I.;
- «**Istituzione Scolastica**» o «**Istituzione**»: l'Istituzione Scolastica o Educativa statale, alla quale si applicano le disposizioni del presente Schema di Regolamento;
- «**Incaricati**»: soggetti interni o esterni ai quali vengono conferiti gli incarichi individuali oggetto del presente Schema di Regolamento;
- «**Incarichi**» o «**Incarico**»: gli incarichi individuali conferiti a soggetti interni o esterni da parte del Dirigente Scolastico.

## **Art. 2**

### ***(Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Schema di Regolamento)***

1. Il presente Schema di Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.
2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Schema di Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.
3. Sono esclusi dal presente Schema di Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.
4. Rientrano nella disciplina del presente Schema di Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:
  - i. personale interno;
  - ii. personale di altre Istituzioni Scolastiche;
  - iii. personale esterno appartenente ad altre PA;
  - iv. personale esterno (privati).

## **PARTE II**

### **CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE**

## **Art. 3**

### ***(Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione)***

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:
  - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
  - b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
  - c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure *sub a)* e *b)* abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001:
    - c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
    - c.2) in via residuale, a soggetti privati.
2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'*iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
5. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.
6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quinqies* e 609-*undecies* c.p.

7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.lgs. 165/2001.

#### **Art. 4**

##### ***(Contenuto degli avvisi)***

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:
  - a) oggetto dell'Incarico;
  - b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
  - c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
  - d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
  - e) durata dell'Incarico;
  - f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
  - g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
  - h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'Incarico.

#### **Art. 5**

##### ***(Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche)***

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.
2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.
3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
  - deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
  - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
  - non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
  - non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.
4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
  - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
  - non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

## **Art. 6**

### **(Affidamento a soggetti esterni)**

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
- c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;
- d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:

- in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
- in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

## **Art. 7**

### **(Procedura per il conferimento degli Incarichi)**

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

2. Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:

- a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
- b) altri titoli e specializzazioni (corsi *post* laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);
- c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
- d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
- e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'Incarico;
- f) pubblicazioni e altri titoli.

3. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.

4. L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.

5. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

## **Art. 8**

### **(Deroga alla procedura comparativa)**

ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:

- a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
- b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
- c) precedente procedura comparativa andata deserta;
- d) collaborazioni meramente occasionali.

#### **Art. 9**

##### ***(Tipologie di rapporti negoziali)***

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art. 409, n. 3, c.p.c.).
2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.
3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curriculari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.
4. Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) devono concretizzarsi in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzata dal committente.
5. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

### **PARTE III**

#### **FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA**

#### **Art. 10**

##### ***(Stipula del contratto e della lettera di Incarico)***

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
  - a) parti contraenti;
  - b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
  - c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
  - d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
  - e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
  - f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
  - g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;

- h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad *nutum* dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
  - i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
  - j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
  - k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
  - l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
3. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:
- a) durata dell'Incarico;
  - b) oggetto dell'Incarico;
  - c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;
  - d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

#### **Art. 11**

##### ***(Durata dell'Incarico)***

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

#### **Art. 12**

##### ***(Fissazione del compenso)***

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95).
3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

#### **Art. 13**

##### ***(Obblighi fiscali e previdenziali)***

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

#### **Art. 14**

##### ***(Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico)***

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

#### **Art. 15**

##### ***(Controllo preventivo della Corte dei Conti)***

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- *bis*) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Schema di Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009).

#### **Art. 16**

##### ***(Obblighi di trasparenza)***

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.
3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.
4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:
  - gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
  - il *curriculum vitae*;
  - i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
  - compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

### **PARTE IV**

#### **ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO**

#### **Art. 17**

##### ***(Modifiche al presente Schema di Regolamento)***

1. Eventuali modifiche del presente Schema di Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
2. Il presente Schema di Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

#### **Art. 18**

##### *(Entrata in vigore)*

1. Il presente Schema di Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data della relativa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

#### **ALLEGATI:**

Griglia di valutazione titoli Amministratore di Sistema

Griglia di valutazione titoli RSPP

Griglie di valutazione titoli ESPERTI e TUTOR Progetti PNRR e PN 2021-2027

Griglia di valutazione titoli Membro/Componente Gruppo di lavoro/Team PNRR

Griglia di valutazione titoli Progettista Progetti PNRR e PN FESR

Griglia di valutazione titoli Collaudatore Progetti PNRR e PN FESR

Griglia di valutazione Figure di supporto alla gestione e al coordinamento Progetti PN e PNRR

*Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 12/02/2025 con delibera n. 4*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA FIGURA DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Descrizione	Punteggio	Punteggio massimo
Laurea tecnica magistrale (Ingegneria, Scienze dell'Informazione, Informatica)	13	13
Altra Laurea <b><u>(N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale)</u></b>	6	6
Diploma di Maturità (Industriale e/o Tecnologico) <b><u>(N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale)</u></b>	5	5
Diploma di istruzione secondaria superiore attinente alle competenze professionali richieste (informatica, elettronica, elettrotecnica, ragioniere e tecnico commerciale ecc.) <b><u>(N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale)</u></b>	2	2
<p>Publicazioni specifiche su: Reti, servizi Client – Server, Amministratore di Sistema</p> <p>Corsi di Perfezionamento annuali specifici</p> <p>Certificazioni: Microsoft MCP, it Administrator (sei moduli), Cisco CCNP, IC3, ECDL Full Standard, Aica ed EIPASS</p>	1	5
Esperienze di Amministratore di Sistema, superiori a 6 mesi	2 altri contesti 2 nelle scuole	6
Esperienze di Amministratore di Sistema presso questa Istituzione Scolastica superiori a 6 mesi	8	40
Esperienze di progettazione e direzione lavori di infrastrutture informatiche complesse Lan e Wlan, Pon – Por, CM 282, pstd, CM114, CM152 o similari	2	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA FIGURA DI RSPP

<p>Titolo specifico (si valuta un solo titolo più favorevole)</p>	<p>Diploma di istruzione secondaria  <b>Punti 3</b>  Diploma di Laurea specialistica (Ingegneria e/o Architettura) nuovo ordinamento  <b>Punti 6</b>  Diploma di laurea di primo livello (nuovo ordinamento) in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23 laurea magistrale LM26  <b>Punti 4</b>  Corsi di perfezionamento universitari sulla sicurezza (viene valutato solo un corso)  <b>Punti 1</b></p>
<p>Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative (Accordo Stato-Regioni del 26/01/2006) e successivi accordi .</p>	<p><b>Punti 1</b> Vengono valutati fino a tre corsi - max punti 3</p>
<p>Ulteriori titoli e/o attestati relativi alla sicurezza</p>	<p><b>Punti 1</b> Vengono valutati fino a tre corsi – max punti 3</p>
<p>Abilitazione alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza dei lavoratori della scuola ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008</p>	<p><b>Punti 2</b> Vengono valutati fino a tre corsi - max punti 6</p>
<p>Abilitazioni non obbligatorie pertinenti al servizio RSPP</p>	<p><b>Punti 1</b> Vengono valutati fino a tre corsi max punti 3</p>
<p>Esperienze di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione compiuta in Istituto Scolastici pubblici/o privati</p>	<p><b>Punti 2</b> per ogni incarico annuale max punti 20</p>
<p>Esperienze di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione compiuta in enti pubblici e/o privati</p>	<p><b>Punti 1</b> per ogni incarico max punti 10</p>
<p>Esperienze di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione compiuta presso questo stesso Istituto Scolastico</p>	<p><b>Punti 4</b> per ogni incarico annuale max punti 40</p>
<p>Esperienze pregresse di altro genere in materia di sicurezza effettuate nelle scuole con valutazione positiva</p>	<p><b>Punti 1</b> max punti 3</p>
<p>Esperienze didattiche-formative pregresse in corsi di formazione specifici per le figure previste dalla normativa in materia di sicurezza del lavoro</p>	<p><b>Punti 2</b> max punti 6</p>
<p>Iscrizione negli elenchi secondo la Legge 818 del 07.12.1984</p>	<p><b>Punti 1</b></p>
<p>Iscrizione nell’elenco della Regione Siciliana dei certificatori energetici</p>	<p><b>Punti 1</b></p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI ESPERTI – PNRR e PN**

<b>ISTRUZIONE e FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE</b>			<b>n. riferimento del curriculum</b>	<b>da compilare a cura del candidato</b>	<b>da compilare a cura della commissione</b>
<b>A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO</b> (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	<b>PUNTI</b>			
		<b>20</b>			
<b>A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO</b> (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	<b>10</b>			
<b>A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	<b>5</b>			
<b>A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>		<b>5</b>			
<b>A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>		<b>5</b>			
<b>A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (in alternativa al punto A3)		<b>5</b>			
<b>CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR</b>	Max 2 cert.	<b>5 punti cad</b>			
<b>ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione presso scuole statali)	Max 10 esp.	<b>2 punti cad.</b>			
<b>C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso pubblicazioni, anche di corsi di formazione online, inerenti all'argomento della selezione)	Max 5 esp.	<b>2 punti cad.</b>			
<b>C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione se non coincidenti con quelli del punto C1)	Max 5 esp.	<b>1 punti cad.</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'</b>	Max 5 esp.	<b>1 punti cad.</b>			

<b>ARGOMENTO (documentate attraverso corsi di formazione seguiti min. 12 ore, con rilascio di attestato)</b>					
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali inerenti all'oggetto dell'incarico e alla tematica dello stesso se non coincidenti con i punti C1 e C3)</b>	Max 10 esp.	<b>1 punto cad.</b>			
<b>TRACCIA PROGETTUALE</b>		<b>Fino a 10 punti</b>			
<b>TOTALE MAX</b>		<b>100</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER TUTOR D'AULA – PNRR e PN**

<b>ISTRUZIONE e FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>			<b>n. riferimento del curriculum</b>	<b>da compilare a cura del candidato</b>	<b>da compilare a cura della commissione</b>
<b>A1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale)</b>		<b>PUNTI</b>			
	Verrà valutata una sola laurea	<b>15</b>			
<b>A2. LAUREA (triennale in alternativa al punto A1)</b>	Verrà valutata una sola laurea	<b>10</b>			
<b>A3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa al punto A1 e A2)</b>	Verrà valutato un solo titolo	<b>5</b>			
<b>CERTIFICAZIONI OTTENUTE</b>					
<b>B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR</b>	Max 10	<b>5 punti</b>			
<b>ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>C1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)</b>	Max 5 esper.	<b>3 punti cad.</b>			
<b>C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)</b>	Max 5 esper.	<b>1 punto cad.</b>			
<b>C3. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)</b>	Max 5 esper.	<b>2 punti cad.</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni o corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato)</b>	Max. 5 esper.	<b>2 punti cad.</b>			
<b>TOTALE</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO/TEAM – PNRR e PN**

<b>ISTRUZIONE e FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>			<b>n. riferimento del curriculum</b>	<b>da compilare a cura del candidato</b>	<b>da compilare a cura della commissione</b>
<b>A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO</b> (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	<b>PUNTI</b>			
		<b>15</b>			
<b>A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO</b> (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	<b>10</b>			
<b>A3. DIPLOMA</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	<b>5</b>			
<b>CERTIFICAZIONI OTTENUTE</b>					
<b>B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR</b>	Max 1 cert.	<b>5 punti</b>			
<b>ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>C1. PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI LAVORO ANCHE ESTERNI ALLA SCUOLA PER IL COORDINAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL PNRR</b>	Max 5 esper.	<b>4 Punti cad.</b>			
<b>C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DA FONDI EUROPEI</b>	Max 5 esper.	<b>3 punti cad.</b>			
<b>C3. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DA FONDI EUROPEI</b>	Max 5 esper.	<b>3 punti cad.</b>			
<b>C4. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO ((documentate attraverso esperienze di docente in corsi di formazione min. 6 ore)</b>	Max 5 esper.	<b>3 punti cad.</b>			
<b>C5. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato min. 12 ore)</b>	Max 5 esper.	<b>3 punti cad.</b>			
<b>TOTALE MAX</b>		<b>100</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTISTA – PROGETTI PNRR e PN FESR**

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Titoli di studio</b> <i>(Da valutare alla luce del curriculum vitae)</i>	Votazione riportata al termine del corso di laurea magistrale/specialistica	Da 100 a 110/lode punti 20 < 100 punti 15.	<b>Max 20 punti</b>
	Abilitazione all'esercizio della professione	punti 10	<b>Max 10 punti</b>
	Master di II livello attinente l'oggetto della selezione	punti 5	<b>Max 5 punti</b>
	Certificazioni informatiche riconosciute M.I.M.	Punti 5 cad.	<b>Max 15 punti</b>
	Competenze linguistiche certificate di livello minimo B1	Punti 5	<b>Max 5 punti</b>
<b>Esperienza professionale</b> <i>(Da valutare alla luce del curriculum vitae)</i>	Esperienza professionale maturata in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso <i>(Progettista in PN FESR e/o PNRR)</i>	n. 3 punti per ciascuna esperienza professionale	<b>Max 15 punti</b>
	Esperienza professionale maturata in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso	n. 2 punti per ciascuna esperienza professionale	<b>Max 10 punti</b>
<b>Esperienze formative</b>	Conoscenze specifiche sull'argomento documentate attraverso pubblicazioni	n. 2 punti per ciascuna esperienza	<b>Max 10 punti</b>
	Conoscenze specifiche sull'argomento documentate attraverso corsi seguiti con rilascio di attestato	n. 2 punti per ciascuna esperienza	<b>Max 10 punti</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLAUDATORE – PROGETTI PNRR e PN FESR**

<b>ISTRUZIONE e FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>			
		<b>PUNTI</b>	<b>A cura del candidato</b>
<b>A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (vecchio ordinamento o magistrale)	110 e lode	<b>20</b>	
	100 - 110	<b>18</b>	
	< 100	<b>15</b>	
<b>A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (triennale, in alternativa al punto A1)		<b>10</b>	
<b>A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)		<b>5</b>	
<b>CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>			
<b>B1. CERTIFICAZIONE INFORMATICHE RICONOSCIUTE DAL MINISTERO</b>	Max 2 esper.	<b>5 punti cad.</b>	
<b>B1. CERTIFICAZIONE DIDATTICHE RELATIVE ALLE METODOLOGIE INNOVATIVE</b>	Max 2 esper.	<b>5 punti cad.</b>	
<b>B5. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO MINIMO B1</b>		<b>5 punti</b>	
<b>ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>			
<b>C1. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) INERENTI ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA DIDATTICA</b>	Max 5 esper.	<b>3 punti cad.</b>	
<b>C2. PRECEDENTI INCARICHI DI COLLAUDATORE IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR)</b>	Max 5 esper.	<b>3 punti cad.</b>	
<b>C3. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)</b>	Max 5 esper.	<b>2 punti cad.</b>	
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)</b>	Max. 5 esper.	<b>2 punti cad.</b>	
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti di minimo 12 ore con rilascio attestato)</b>	Max. 5 esper.	<b>1 punto cad.</b>	
<b>TOTALE</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER FIGURE DEL SUPPORTO ALLA  
GESTIONE E AL COORDINAMENTO – PN e PNRR**

<b>ISTRUZIONE, e FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE</b>			<b>N riferimento del curriculum</b>	<b>da compilare a cura del candidato</b>	<b>da compilare a cura della commissione</b>
<b>A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO</b> (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	<b>PUNTI</b>			
		<b>15</b>			
<b>A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO</b> (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	<b>10</b>			
<b>A3. DIPLOMA</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	<b>5</b>			
<b>CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR</b>	Max 1 cert.	<b>5 punti</b>			
<b>ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso incarichi di supporto e/o coordinamento in progetti ricadenti nei fondi europei)	Max 10 cert.	<b>2 punti cad.</b>			
<b>C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso pubblicazioni anche di corsi di formazione online)	Max 5 cert.	<b>2 punti cad.</b>			
<b>C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso esperienze di formatore in tematiche inerenti all'argomento della selezione)	Max 5 cert.	<b>2 punti cad.</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5 cert.	<b>2 punti cad.</b>			
<b>TOTALE</b>					